

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00112981
ESC - Ente schedatore	S36 (L. 145/92)
ECP - Ente competente	S36

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino in trono con due Santi e due donatori
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Fiorenzuola d'Arda
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1492
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1493
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piacentino-lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	200
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ampie lacune
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1964/ 1965
RSTE - Ente responsabile	SBAS PR
RSTN - Nome operatore	Pasqui R.
RSTR - Ente finanziatore	SBAS PR

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Il trono della Madonna è risolto (con prospettiva piuttosto arbitraria) in una complessa architettura le cui fiancate ad arco inquadrano i due santi, suggerendo quasi l'arcaica idea del trittico. Al di sotto della raffigurazione è una fascia decorativa a conchiglie allineate simulante una cornice aggettante su peducci.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Santo non identificabile; Santo martire; coppia di donatori. Attributi: (Santo martire) palma; spada. Architetture.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Augusta Ghidiglia Quintavalle (1969, pp.35-39) propone di distinguere due diverse mani all'interno dei cicli pittorici presenti nella chiesa Collegiata; individua una stessa mano per tutta la decorazione dell'abside, escludendo la fascia inferiore (Storie di S. Fiorenzo) cui assimila invece i dipinti della sona sotto l'organo ed alcuni frammenti di affresco dislocati nel terzo e nel quarto pilastro dei destra. Le sette lunette ad arco acuto che costituiscono la fascia superiore della decorazione absidale sarebbero da attribuire, secondo la Quintavalle (1969 p.37), per le caratteristiche architetture a quei pittori vicini a Gian Giacomo da Lodi che dipinsero le vele della cupola nell'Oratorio Mantegazza a Cascina Olona con la raffigurazione dei "Dottori della Chiesa" (1465) o "Il presepe" della Chiesa DI S. Maria Cressanoro a Castelleone (cfr. Mazzini 1965, pp.460-465, tavv.186-192 e202-206). Ma per quanto riguarda le lunette, parrebbe (Frabetti, schedatura 1980) che lo sfondo architettonico ed il modo di trattare le figure, in particolare quelle a carattere devozionale, più che alla cerchia di Gian Giacomo da Lodi, siano da ascrivere ad un pittore assai vicino a quello della Madonna del Carmine a S. Felice del Benaco, cioè ad un maestro di scuola foppo-mantegnesca. Infatti le lunette presentano un plasticismo derivato dall'apporto innovatore dei due maestri lombardi che supera decisamente il momento neogotico caratteristico di Gian Giacomo da Lodi. Pure C. Longeri (1997) sottolinea la compresenza di un retaggio tardogotico (il rincorrersi dei manti, la presentazione frontale dei santi e la resa miniaturistica dei particolari) e stilemi rinascimentali (la salda volumetria cui aspirano alcuni personaggi, le curiose architetture, l'inserimento di personaggi vestiti alla moderna, le figure dei committenti indagati con attenzione ritrattistica) in un linguaggio padano che pare riconducibile ad un maestro "locale, con una pratica artigianale avviata nella periferia meridionale del Ducato" milanese, pittore ignoto allo stato attuale della ricerca, ma attivo in zona anche a Gossolengo, con affreschi nella Cappella del castello. Anche P. Ceschi Lavagetto (1997) riconosce nei dipinti di Fiorenzuola l'impronta di un'unica personalità, presumibilmente formatasi in loco, nonostante sia possibile rilevare in essi alcune diversità di intonazione legate alla presenza di aiuti, e propende ad ascriverli ad un'unica campagna di lavori. Questo registro, suddiviso in sette lunette alla base delle vele della crociera, svolge una tematica prevalentemente mariana e devozionale, in cui la presenza dei donatori suggerisce un'interpretazione votiva delle raffigurazioni e segnala al contempo la volontà autocelebrativa dei committenti, membri tra i più eminenti della comunità cittadina; la sottostante fascia decorativa indica invece la ricerca di integrazione fra pitture e architettura, di cui si fingono illusivamente elementi (Longeri).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS PR 14414

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Mazzini F.

**BIBD - Anno di edizione**

1965

**BIBH - Sigla per citazione**

00000394

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 460-465

**BIBI - V., tavv., figg.**

tavv. 186-192, 202-206

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Ghidiglia Quintavalle A.

**BIBD - Anno di edizione**

1971

**BIBH - Sigla per citazione**

00000315

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 35-39

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Rabitti D./ Carbonari L.

**BIBD - Anno di edizione**

1991

**BIBH - Sigla per citazione**

00000539

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 71-75

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Cappella Santissimo

**BIBD - Anno di edizione**

1997

**BIBH - Sigla per citazione**

00000543

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 35-39

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Arisi F.

**BIBD - Anno di edizione**

1977

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000546
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 780-783
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 276
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Frabetti A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ceschi Lavagetto P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1997
<b>RVMN - Nome</b>	Colla S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1997
<b>AGGN - Nome</b>	Colla S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ TAI
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	